



La mappatura delle risorse - un rapido sguardo

Da alcuni mesi è stata avviata l'attività di mappatura delle risorse che, coordinata dalla Regione Veneto, coinvolge tutti i partner di progetto. L'attività è in particolare finalizzata a identificare itinerari storico culturali e intende mappare il patrimonio paesaggistico, culturale, naturale, in termini di strutture e servizi alla collettività e al turista, utilizzando il software Gis, incluse anche le buone pratiche, i saperi e le tradizioni così come gli enti e i soggetti pubblici e privati da coinvolgere nella realizzazione concreta dei Distretti prevista sempre nel progetto. I risultati confluiranno poi un rapporto di analisi che dovrà - tra gli altri - identificare gli elementi storico archeologici e la loro relazione con il contesto ambientale, uno studio paesaggistico e un progetto di protezione e valorizzazione dei territori. I dati raccolti saranno utilizzati per definire le regole dell'istituzione dei Distretti e dei piani di gestione.



Il Museo all'aria aperto dedicato a Spina ha aperto le porte per la prima volta

Sabato 5 e domenica 6 settembre è stato possibile effettuare una visita presso il sito di Stazione Foce dove, grazie al Progetto VALUE, il Comune di Comacchio, in collaborazione con il Dipartimento Storia, Culture e Civiltà dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, sta allestendo una grandiosa installazione museale che intende offrire uno spaccato dell'antica città di Spina.

L'area è ancora in fase di completamento ed è stato quindi possibile osservare particolari strutturali e tecnici che difficilmente saranno visibili in futuro in quanto ricoperti dal tetto in canne e dalle pareti in graticcio. I visitatori, hanno potuto osservare da vicino queste installazioni, interamente realizzate in legno e farsi un'idea di quali erano le abitazioni in cui vivevano gli antichi spineti. I gruppi, organizzati in un massimo di venti persone, sono stati accompagnati dal progettista stesso, il Prof. Antonio Gottarelli, etruscologo dell'Università di Bologna. In osservanza dei protocolli anti-contagio i partecipanti hanno obbligatoriamente indossato la mascherina e compilato l'apposito modulo per la rintracciabilità.

Creazione del Centro Scientifico Permanente di Eccellenza

Il Comune di Comacchio ha approvato la creazione di un Centro Scientifico Permanente di Eccellenza, nell'ambito del progetto VALUE.

Il centro perseguirà diversi obiettivi:

- definizione degli scenari possibili per lo sviluppo del distretto culturale;
- promozione di seminari e workshop specialistici;
- supervisione e partecipazione attiva nello sviluppo delle attività distrettuali.

I membri del centro sono noti professionisti nel settore culturali, sia per quanto riguarda l'Italia e la Croazia, come elencato di seguito.

Cristina Ambrosini, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara
Sara Campagnari, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara
Chiara Guarnieri, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio-Emilia e Ferrara
Paola Desantis, Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna
Ursula Thun Hohenstein, Università di Ferrara
Elisabetta Govi, Università di Bologna
Sauro Gelichi, Università di Venezia Ca' Foscari
Maria Cristina Vallicelli Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso
Giovanna Falezza, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza
Alberta Facchi, Direttore del Museo Archeologico di Adria
Francesca Barion, Direzione Regionale Musei del Veneto
Silvia Paltineri, Università di Padova
Giovanna Gambacurta, Università di Venezia Ca' Foscari
Giovanni Boniolo, Presidente dell'Accademia dei Concordi
Ivan Šuta, Direttore del Kastela City Museum
Ivan Burić, Direttore dell'Associazione Culturale Bijaći
Tajana Lolić, Ministero dei Beni Culturali croato
Biserka Dumbović-Bilušić, Direttore del dipartimento di Conservazione a Rijeka
Marija Hajdić, Direttore del Town Museum di Korčula
Marta Kalebota, curatore e archeologo al Town Museum of Korčula

Master "MUSEC FOR VALUE PROJECT"

Con l'obiettivo di valorizzare le risorse culturali e naturali delle aree transfrontaliere coinvolte, il progetto IT-HR "Value" punta ad accrescere le competenze dei territori prevedendo diverse proposte formative. Fra queste c'è la realizzazione di un Master inter-ateneo di Il Livello di durata annuale, corrispondente all'EQF 8 secondo il quadro europeo delle qualificazioni.

Il Master inter-ateneo verrà gestito dall'Università di Ferrara con la collaborazione delle Università di Bologna, di Venezia e del Comune di Comacchio, capofila del progetto Interreg. Le finalità del Master è quella di integrare le competenze riferibili alla conoscenza del patrimonio culturale archeologico e naturale nella sua peculiarità con quelle economico-manageriali.

E' rivolto a specialisti del settore culturale e naturale quali: archeologici, architetti, naturalisti, operatori culturali, operatori del turismo, funzionari della pubblica amministrazione afferenti al settore culturale e ambientale (Soprintendenze, Musei, Istituti Culturali, Parchi, ecc.), Associazioni no profit, Fondazioni Culturali, neo-laureati che intendono specializzarsi ed approfondire e a specializzarsi nella conoscenza e promozione del territorio.

Il corso intende abbracciare i temi che vanno dalla preservazione e tutela del patrimonio culturale e naturale, fino a quelle che sono tecniche di gestione, promozione e valorizzazione del territorio. Il focus territoriale è incentrato sul territorio del Delta del Po, come laboratorio ottimale da studiare e sperimentare, su cui sviluppare progettualità attraverso i percorsi di project working che coinvolgeranno i corsisti nello sviluppo dei propri tirocini.